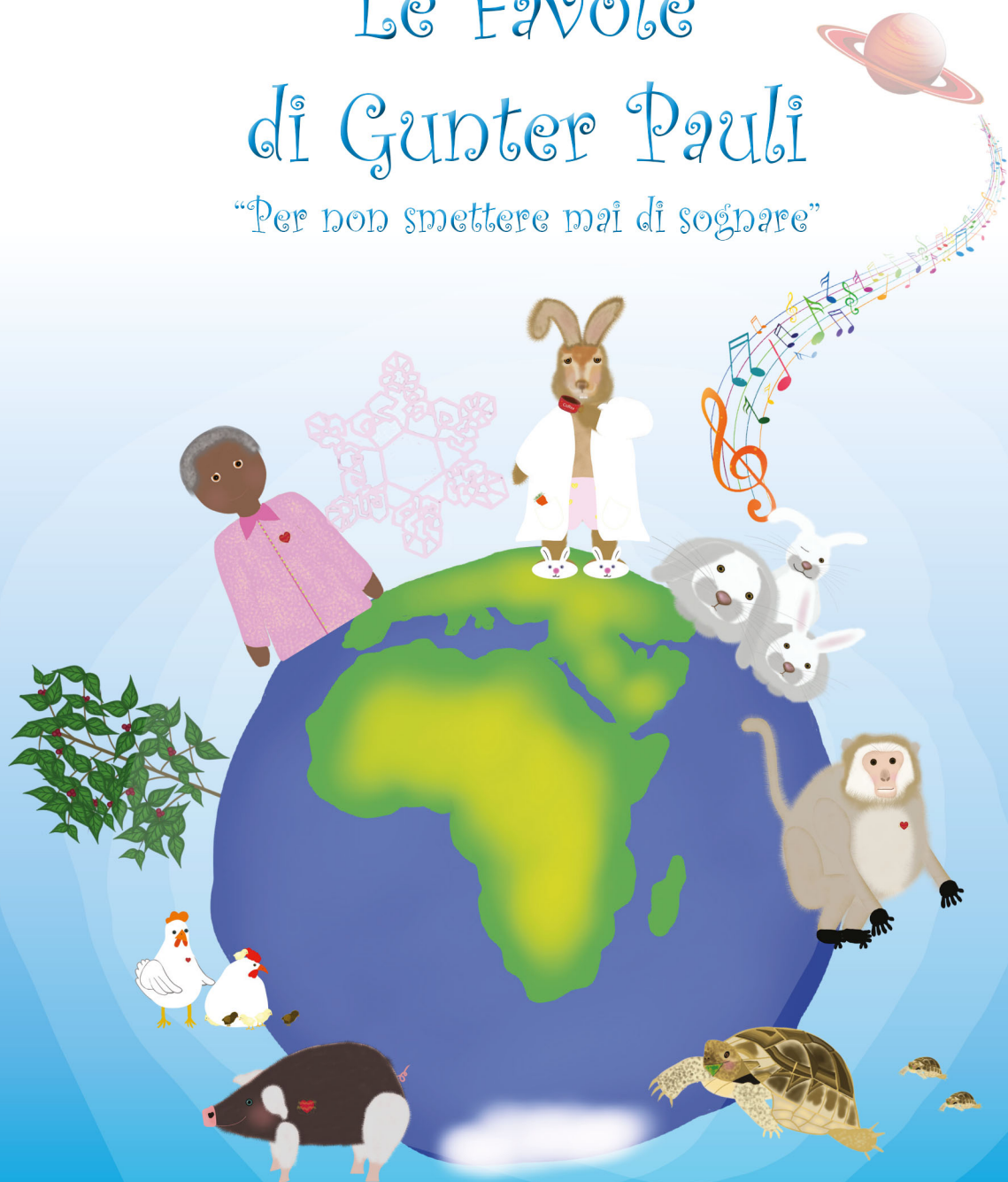


Le Favole di Gunter Pauli

“Per non smettere mai di sognare”



Illustrazioni di Katherina Bach

Le favole di Gunter



“per non smettere mai di sognare”

Le Favole di Gunter Pauli

Illustrazioni di Katherina Bach



ZERI – Zero Emissions Research and Initiatives

Testi

Gunter Pauli

Progetto grafico

Katherina Bach

Illustrazioni

Katherina Bach

Traduzione italiana

ELS Agency Srl

© Copyright 2014, BlueKids by ZERI.

All rights reserved.

Realizzazione editoriale

Edizioni Ambiente Srl

© 2017, Edizioni Ambiente
via Natale Battaglia 10, 20127 Milano
tel. 02.45487277, fax 02.45487333

ISBN 978-88-6627-233-5

Finito di stampare nel mese di novembre 2017
presso L'Artistica Savigliano (Cn)
Stampato in Italia – *Printed in Italy*

ZERI Comitato scientifico

Anders Wijkman

Ashok Khosla

Jorge Reynolds

Heitor Gurgulino de Souza

Li Wen Hua

Eduard Ayensu

Per maggiori informazioni:

www.zeri.org

www.guntersfables.org

www.zerilearning.org

www.theblueeconomy.org

www.gunterpauli.com

www.edizioniambiente.it

Le favole di Gunter sono disponibili nelle seguenti lingue:

Inglese

Cinese (semplificato)

Cinese (tradizionale)

Spagnolo

Portoghese

Olandese

Francese

Arabo

Ungherese

Tedesco

Hawaiano

Giapponese

isiXhosa – Afrikaans – isiZulu

Tutte le immagini sono coperte da copyright
di Katherina Bach o con licenza Shutterstock.
La foto dell'autore è coperta da copyright
di Katsumi SAIKI

Per chi è interessato a tradurre le favole in altre lingue:

info@zeri.org

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo
libro può essere riprodotta o trasmessa in qual-
siasi forma o con qualsiasi mezzo, elettronico
o meccanico, comprese fotocopie, registrazioni
o qualsiasi supporto senza il permesso scritto
dell'Editore.



II. Pianeta Protagonista

C'erano una volta le storie, quelle fantastiche, con gli eroi, i protagonisti destinati a far trionfare il bene sul male. C'erano i racconti di mondi antichi, che spiegavano l'ordine delle cose e che rinsaldavano il legame con la tradizione. Oggi, la narrativa per i bambini del nuovo millennio si arricchisce di prospettive, prima fra tutte quella sul futuro del nostro pianeta.

Oggi, la vita sulla Terra è messa in pericolo dai cambiamenti climatici per i quali siamo in parte responsabili. Tutti abbiamo assaggiato i frutti della modernità, consumando più risorse di quanto esse si possano rigenerare. Questi non sono "racconti" del passato da tramandare. Le soluzioni vanno cercate al di là degli schemi attuali.

In tutto il mondo, da sempre, la fiaba ha avuto un ruolo importante nel trasmettere, di generazione in generazione, i valori della cultura di riferimento. Oggi, le favole possono contribuire ad aiutare le nuove generazioni a prendere coscienza del problema fin dall'infanzia, stimolando quella curiosità che un domani possa portare alla scoperta di un nuovo e possibile "lieto fine".

Gli eroi di cui parliamo qui non hanno più spade come armi per combattere contro i draghi, ma menti brillanti in grado di individuare soluzioni concrete contro "mostri" della modernità, come la mancanza d'acqua, le emissioni di CO₂ o lo sfruttamento della terra. Le favole di Gunter Pauli si inseriscono proprio in questo contesto. Non si limitano a raccomandare la tutela dell'ambiente ma a stimolare il pensiero per creare innovazioni, utilizzando ciò che da sempre la natura ci mette a disposizione.

Siamo lieti di offrire questa lettura ai ragazzi e alle loro famiglie. Insieme potranno giocosamente riflettere su pratiche di sostenibilità per un futuro migliore per noi e per il nostro pianeta.

Guido Barilla

Presidente Barilla Center for Food & Nutrition

Le favole di Gunter

“Per non smettere mai di sognare”

Bevilo, Indossalo





Una lepre si prepara per una celebre corsa.
Una tartaruga la osserva e vede che la favorita
della gara si sta spruzzando qualcosa sotto le ascelle.

“Ti stai dopando?” chiede la tartaruga. “Non ti serve,
sei già la più veloce di tutti.”

“Doparmi io? Certo che no, faccio solo in modo
di non puzzare dopo la corsa.”



“Una lepre si prepara per una gara di corsa.”



“Molte erbe neutralizzano gli odori.”





“Davvero? Hai bisogno di prodotti chimici per eliminare gli odori? Lo sai che ci sono molte erbe che fanno esattamente la stessa cosa – senza ostruire i pori della pelle con i metalli?”

“Non so com'è per te, tartaruga. Forse alla velocità a cui corri non hai mai sudato. Ma io devo essere sicura di arrivare fresca quando taglio il traguardo!”





“E perché non usi il caffè?” chiede la tartaruga.

“Il caffè, con la caffeina, forse potrebbe farmi correre più in fretta, ma di certo non mi farebbe profumare!”

“No, non sto dicendo di bere il caffè,
ma di metterlo addosso.”



“Il caffè mi fa correre più velocemente.”



“Il caffè per coltivare funghi.”





“Scusa se insisto, ma mi sa che ti stai sbagliando. So che si possono usare i fondi di caffè per coltivare funghi commestibili. In questo modo, dopo averlo bevuto potrei anche mangiarlo... ma puzzerei comunque!”





“E
satto. Ma pensaci un attimo:
il caffè non è profumato?”

“Io adoro l’aroma del caffè fresco.”

“E lo sapevi che il caffè assorbe i cattivi odori?”



“Io adoro l'aroma del caffè fresco.”



“Il caffè è nei tessuti.”





“Non mi sorprende: sarei sorpresa invece se esistesse un deodorante spray pieno di chicchi di caffè!”

“Ma il caffè non è nel deodorante, è nei tessuti.”

“Impossibile! Potrà anche funzionare una volta o due, ma quando li lavi oltre al sudore se ne vanno anche i chicchi del caffè.”





“*B*evi quando corri?”

“Certo, sai bene che bisogna idratarsi.”

“E cosa fai con la bottiglia?”



“E cosa fai con la bottiglia?”



“Il caffè elimina tutti gli odori.”





“La riciclo – ma poi
sembra che le brucino quasi tutte.”

“Ascolta: che tu ci creda o no, il caffè può essere
mescolato con delle bottiglie riciclate per produrre
un tessuto che elimina gli odori
dai vestiti e dalle scarpe!”





“Beh, le mie scarpe ne avrebbero davvero bisogno! È bello sapere che lo si può bere e mangiare, che lo si può indossare e che si può correre e vincere senza cattivi odori.”

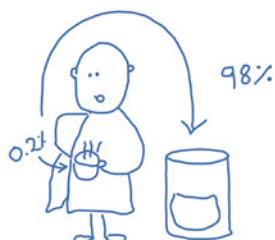
... ed è solo l'inizio!



“... ed è solo l'inizio!”



Lo Sapevi Che?



Ingeriamo solo lo 0,2% del chicco quando beviamo una tazza di caffè: il restante 99,8% viene scartato.



Se usassimo il 100% del chicco potremmo creare un valore 500 volte superiore.



Il caffè è originario dell’Etiopia: già nel IX secolo gli agricoltori avevano notato che le capre erano piene di energia quando mangiavano i grani rossi della pianta.



Ogni giorno vengono bevute 1,4 miliardi di tazze di caffè, equivalenti a più di 500 miliardi di tazze all’anno.

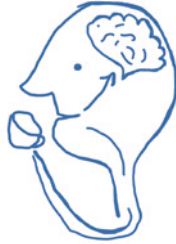
Lo Sapevi Che?



Dopo che viene preparato, il caffè è sterile. Il substrato, ricco di fibre, è pronto per coltivare i funghi.



Per coltivare i chicchi di caffè e trasformarli in una tazza fumante sono necessari 130 litri d'acqua.



Le persone bevono il caffè per l'effetto stimolante della molecola della caffeina sul cervello.



Gli agricoltori raccolgono i chicchi di caffè dalla pianta, e noi prepariamo il nostro caffè con i chicchi.

Pensaci Su!



Perché usare i prodotti chimici quando quelli naturali possono dare gli stessi risultati?

Cosa puoi fare quando le tue scarpe e i tuoi vestiti puzzano dopo aver fatto sport?

Cosa dice la lepre quando scopre che una miscela di scarti di plastica con scarti di caffè può migliorare la qualità della vita?

La tartaruga è più ansiosa di vincere o è più preoccupata per altre cose?

Provaci Tu!

Prendi dei fondi di caffè dalla macchina per il caffè di casa oppure fatteli dare da un ristorante o da un bar.

Riempi un grande contenitore con i fondi del caffè, aggiungi frutta e verdura e lascia che si decompongano. Se vuoi puoi metterci anche delle teste di pesce.

Quando cominciano a marcire mettili in frigorifero. Cosa noti dopo un giorno? Adesso rimetti i fondi del caffè in frigorifero.

Cosa noti il giorno dopo?



SPUNTI DI APPROFONDIMENTO

BIOLOGIA	L'uso di stimolanti artificiali da parte di atleti. Il ruolo del sudore nella pulizia del corpo; odori naturali per controllare gli odori del corpo; l'effetto della caffeina sul sistema nervoso. L'uso delle fibre per coltivare funghi; l'importanza dell'idratazione durante l'esercizio fisico.
CHIMICA	Le caratteristiche uniche della molecola della caffeina. L'unione di organico (caffè) e di inorganico (PET) per creare un nuovo polimero; l'uso di ossidi metallici che impediscono la traspirazione. I polisaccaridi del caffè che si trasformano in amido.
FISICA	Come ottenere un effetto spray senza usare gas. Convertire le fibre sintetiche da idrofobe a idrofile mescolandole col caffè; la capacità delle fibre di proteggere dai raggi ultravioletti una volta mescolate col caffè. Estrazione critica di CO ₂ ; i chicchi di caffè sono porosi e con un'alta capacità di assorbimento.
INGEGNERIA	Come estrarre l'olio dal caffè dopo la tostatura; come ridurre i chicchi del caffè in piccole particelle di soli 3-4 µ (micron).
ECONOMIA	L'impatto sulla crescita economica dell'efficienza nell'uso delle risorse quando, al posto dello 0,2%, viene utilizzato il 100% della risorsa per generare valore. L'impatto sull'economia locale di una maggiore e più rapida circolazione del denaro; gli effetti della sostituzione dei prodotti sintetici con quelli naturali. Modelli di business che generano molteplici vantaggi e fonti di reddito; l'impatto del cambiamento climatico sull'economia di una regione e più in particolare sull'agricoltura; quanto guadagna un agricoltore dalla vendita del suo raccolto e quanto paga il consumatore; che cosa giustifica la differenza di prezzo; la ricerca di una sempre maggiore produttività dei terreni a confronto con la creazione di maggior valore partendo dal prodotto finito.
ETICA	Come può un'impresa bruciare il 99,8% di una materia prima per generare elettricità quando invece potrebbe offrire alimenti e prodotti chimici sani e competitivi. Fare meno male è sempre male, ma anche rifiutarsi di fare bene è comunque male.
STORIA	Come ha fatto il caffè a diventare popolare in tutto il mondo? Chi sono stati i primi coltivatori di caffè?
GEOGRAFIA	I luoghi dove un tempo crescevano le prime piante di caffè oggi sono un deserto e la desertificazione ha distrutto l'economia locale. In quali regioni del mondo si può coltivare caffè?
MATEMATICA	Come calcoli la crescita dell'economia brasiliana, vietnamita e colombiana se moltiplichi per 500 l'efficacia nell'uso delle risorse?
STILE DI VITA	Un cambiamento delle nostre abitudini nel campo dell'igiene personale: un tempo si faceva il bagno una volta alla settimana, ora i cittadini, spinti anche dall'inquinamento dell'aria, si lavano anche due volte al giorno; si utilizzano sempre più prodotti sintetici per neutralizzare gli odori del corpo.
SOCIOLOGIA	Bere assieme una tazza di caffè come elemento della nostra cultura; la nascita della cultura del caffè in Francia e dei coffee shop negli Stati Uniti e più in generale la nascita della cultura del caffè.
PSICOLOGIA	La commercializzazione dei marchi del caffè implica che il consumatore paghi di più per il nome della società produttrice che per l'originalità e la purezza del caffè prodotto in un ambiente incontaminato.
SISTEMI	Il caffè, un bene usato come bevanda, potrebbe, dopo la sua preparazione, trasformarsi in materia prima da usare come fonte di cibo e di prodotti chimici, generando entrate superiori a quanto gli agricoltori potrebbero mai sperare di avere basandosi solo sull'aumento della produzione. Non ci si dovrebbe concentrare sull'aumento della produzione di caffè (di cui si utilizza solo lo 0,2%) ma piuttosto sulla possibilità di generare valore sfruttando quel 99,8% che oggi viene considerato scarto.

Intelligenza Emotiva

La Lepre



La lepre **sa** di essere una star. Ciononostante, la lepre **trova il tempo** per parlare alla tartaruga, che pure è una sua avversaria. Inoltre, la lepre scherza con la tartaruga (non hai mai corso così tanto da sudare). La lepre non è **offesa** dalle domande e **parla** dei suoi bisogni. Ascolta attentamente le osservazioni e le proposte della tartaruga e risponde con chiarezza, dimostrando la sua **conoscenza**. Inoltre, non smette di prestare attenzione, rimane **curiosa** e **non giudica**. Quando capisce le opportunità che si aprono, **impara** e **ride** allo stesso tempo.

La Tartaruga



La tartaruga è **paziente**, si rivolge a una star con **rispetto e deferenza**, formulando le risposte sotto forma di domande in modo da non essere troppo diretta. La tartaruga **ascolta** ogni risposta e risponde **affinando l'informazione** in modo logico e conseguente. La tartaruga comprende l'incredulità della lepre e per questo **distoglie l'attenzione** dal caffè e **la prepara** alla soluzione facendole domande sull'acqua. Dal momento che l'idratazione e l'acqua sono argomenti che interessano la lepre, la tartaruga fa domande che riguardano un **insuccesso** (il riciclo delle bottiglie, in gran parte bruciate) e trova una **mentalità aperta** pronta ad approfittare delle soluzioni svelate dalla tartaruga. La tartaruga riceve dalla lepre **rispetto ed empatia**.

Libera la Creatività

Il caffè non è solo una bevanda fantastica e una materia prima per l'industria tessile. È anche un magnifico pigmento colorante. Raccogli i fondi di caffè e spremili per eliminare l'acqua. Potrebbe anche uscire dell'olio. Ora prendi un pennello e dipingi quello che vuoi su una maglietta: il caffè sarà il tuo inchiostro. Usa un vecchio capo, così tua mamma non si arrabbierà se resterà macchiato.

Sistemi: Fare i Giusti Collegamenti

I coltivatori di caffè si sono sforzati per ottenere una produttività sempre maggiore. All'inizio hanno sradicato i bambù e i piccoli orti dalle loro aziende agricole in modo da sfruttare ogni metro quadrato per la coltivazione e la raccolta del caffè. La produzione è cresciuta, ma i prezzi sono crollati dopo che il mercato è stato inondato di caffè. Visto che il bambù era stato eliminato dalle colline, la terra si era inaridita, ed era stato quindi necessario ricorrere all'irrigazione e all'uso di pesticidi e fertilizzanti che avevano fatto alzare i costi di produzione. I costi più elevati avevano ridotto i margini di profitto portando i produttori a guadagnare meno pur producendo di più. La situazione era davvero grave; non avevano soldi neanche per comprare il cibo, lo stesso che un tempo veniva prodotto nelle loro terre e che ora dovevano acquistare al mercato. Alla fine le regioni che erano state le maggiori produttrici di caffè del mondo furono colpite da miseria e malnutrizione come mai in precedenza. La prima risposta fu quella della diversificazione in marchi specializzati, in modo che la miglior qualità avesse un prezzo più alto. Il problema è che gli agricoltori non hanno dei marchi forti. I nomi dei marchi sono controllati dai torrefattori, dai tostatori e dai negozi di caffè che mischiano diverse varietà di caffè per ottenere una miscela standard. Gli agricoltori hanno una sola opzione: fare di più con ciò che hanno. La polpa del frutto è ideale per coltivare i funghi, i semi continuano a essere venduti sul mercato, e la produzione di alimenti locali a partire dagli scarti offre un primo sollievo. Inoltre, il residuo lasciato dalla coltivazione dei funghi è un ottimo beccame per i polli. Gli agricoltori hanno anche altre alternative, come la produzione di caffè istantaneo. Questo processo estrae solo i componenti solubili del caffè e lascia un residuo (uno scarto) che contiene il 15% di olio e l'85% di materie solide. Queste materie solide possono essere trasformate con dei polimeri in fibre per produrre vestiti e scarpe mentre gli oli possono essere trasformati in schiume e pitture. In questo modo gli agricoltori hanno una risposta seria alla crisi del caffè: utilizzate ciò che avete e generate più valore di quanto non abbiate mai immaginato.

Dalla Teoria alla Pratica

Fai un elenco di tutte le caratteristiche speciali che le imprese usano per cercare di venderti i loro prodotti: tenerti fresco, caldo, asciutto, protetto dal sole... Adesso verifica se il prodotto proposto è più ecologico perché offre una funzione supplementare o se il beneficio ambientale non è menzionato affatto. Poi valuta i tessuti lavorati con il caffè in termini di performance. Prepara un breve argomento di vendita, e metti assieme almeno dieci buone ragioni per convincere i tuoi potenziali clienti a comprare indumenti sportivi e scarpe prodotte col caffè.

Questa Favola è Stata Ispirata Da

Jason Chen



JASON CHEN ha cominciato la sua carriera come fabbricante di tessuti dopo essersi laureato in ingegneria tessile. Ha creato la sua compagnia nel 1989 e da allora si è concentrato sui tessuti funzionali.

Contrariamente ad altri produttori che hanno cercato di produrre a basso costo in ogni parte del mondo, ha puntato su prodotti che contribuiscono a creare un avvenire più comodo e sano per l'umanità. Nel 2005, con la sua squadra a Singtex, ha cominciato a lavorare su una miscela di fibre di plastica e di grani di caffè di 400 nanometri. Oggi il prodotto è usato da più di cento marchi internazionali per l'abbigliamento sportivo.

All'inizio i fondi di caffè venivano forniti da negozi locali, ma con la crescita della domanda si è creata una collaborazione con la Federazione nazionale dei produttori di caffè della Colombia, che è la più grande cooperativa agricola del mondo. Adesso collaborano per creare filati e tessuti da caffè per rifornire i mercati locali con prodotti locali. Il caffè è solo la prima di una serie di innovazioni creative che Jason vede all'orizzonte.

Pensa infatti che le foglie del tè, la lolla di riso e le fibre dell'ananas offriranno un ventaglio di nuove possibilità per la creazione di una industria tessile sostenibile.

Gunter Pauli



GUNTER PAULI (Belgio 1956) ha incominciato a scrivere storie per bambini il giorno in cui ha dovuto spiegare ai suoi figli il tipo di lavoro che lo portava lontano da casa. Con la sua ricerca tenta di creare un nuovo paradigma e prova a sviluppare un nuovo modello economico capace di rispondere ai bisogni di ognuno su questo pianeta usando ciò che disponibile a livello locale. Piuttosto che sull'analisi dei problemi, preferisce focalizzarsi sull'individuazione delle opportunità e delle soluzioni. Gunter non divide il mondo tra buoni e cattivi, ed è convinto che ognuno possa fare sempre meglio. Economista di formazione, Gunter si considera un enzima che rende possibili i cambiamenti attraverso la conoscenza scientifica e l'intima convinzione che possano in effetti verificarsi. Ognuno ha il diritto di creare un mondo migliore per le generazioni di oggi e per quelle che verranno. Si considera un privilegiato a cui è stata data la possibilità di trasformare i sogni in realtà, e qualche volta è riuscito a fare persino più di quanto aveva immaginato fosse possibile fare. Il suo più grande desiderio è che tutti i bambini considerino le loro vite come un sogno da realizzare.

Katherina Bach



KATHERINA BACH (Colombia 1974) è madre di tre figli e, anche se ha una formazione da avvocato specializzato nei cambiamenti climatici, per tutta la vita è stata un'artista. Ogni sera Katherina racconta favole ai suoi figli e si è resa conto che le sue illustrazioni hanno ispirato bambini di tutte le età. Negli ultimi dieci anni ha avuto modo di incontrare personalmente gli inventori, gli scienziati e gli imprenditori che hanno ispirato queste favole e ha visto numerosi progetti che sono stati realizzati in giro per il mondo e che sono all'origine delle storie riassunte nelle favole. Questi incontri e queste visite le hanno permesso una conoscenza capillare del tema. Katherina combina la passione e l'espressività latino-americana (l'universalità del cuore) con la precisione e lo stile europeo (dove tutto è scientificamente analizzato e documentato). Avendo vissuto anche in Africa e in Asia spera di offrire ai bambini uno stile universale che ha le sue radici nel contesto locale in cui la favola è ambientata. Si augura che tutti i bambini possano vedere il mondo e riescano a imparare dagli altri, così come lei ha fatto e ancora fa.

“Più riesci a credere nei tuoi sogni, e più riesci a farli rivivere, e più sarà facile farli avverare... Non smettere mai di sognare!”

ZERI si propone di trasformare il paradigma, ed esplora stili di vita e sistemi di produzione e consumo capaci di rispondere ai bisogni fondamentali di tutti. “Non chiediamo alla Terra di produrre di più. Facciamo di più con quanto la Terra già produce.” La ZERI Learning Initiative presenta una serie di favole: anche se possono sembrare fantasiose, ci portano a scoprire molte realtà diverse. I bambini sono pieni di sogni e desideri. Perché devono abbandonarli? Il processo di apprendimento che comincia con queste favole stimola più livelli – conoscenza scientifica, intelligenza emotiva, espressività artistica, comprensione dei sistemi complessi. I bambini (e i loro genitori) possono cominciare a unire i punti: grazie alla strategia educativa sviluppata da Zeri possono guardare insieme al futuro con entusiasmo, perché sanno che possono fare molto meglio di quanto mai immaginato prima.